

tati a questo delitto da un straniero. Maria, figlia di Claudio Lando, principe del santo impero e di Valdetare, che egli avea sposata nel 1595, gli partoriva sei figli.

ONORATO II.

1604. ONORATO, primogenito di Ercole, gli succedette sotto la tutela di Federico Lando suo zio materno, il quale credendo assicurare l'autorità del pupillo imprudentemente riceveva in Monaco guarnigione spagnuola. Onorato, poichè fu venuto a maggiorità, s'accorse che i protettori suoi voleano esser padroni e governare a lor grado, ma dissimulò, ed adattossi finchè non vide il momento di potersi francare dalla servitù. Nel 1641 egli fece proporre a Luigi XIII re di Francia di prenderlo sotto la sua protezione; questo monarca assentiva; e furono regolate le condizioni a Peronne con trattato concluso secretamente nel 17 di settembre. Merita osservazione che Luigi, per compensarlo delle sue terre nel regno di Napoli e nel ducato di Milano, che la Spagna non avrebbe mancato di confiscargli, accordava in proprietà a lui ed a' suoi discendenti, col titolo di pari, il ducato di Valentinois, la baronia di Buis nel Delfinato, le signorie di Baux e di San-Remigio in Provenza, la baronia di Calvinet in Auvergne e la contea di Cardaler nel Lionese. Ora nel 1642 il principe Onorato ed Ercole di lui figlio, secondati da alcuni sudditi, assalivano nel pieno della notte la guarnigione spagnuola che occupava la cittadella, ed obbligavano a sgombrare. Morì Onorato nel 10 gennaio 1662 all'età sua di sessanta tre anni. Egli avea sposato Ippolita, figlia di Teodoro Carlo Trivulzi, la quale partorivagli Ercole, di cui abbiamo ora parlato, e che morì da un colpo nel 1651 in età di ventisette anni, lasciando il figlio, che segue; e tre figlie, la seconda delle quali, Teresa Maria, sposò nell'anno 1672 Francesco Sigismondo d'Este.